



Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464552316/553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

PSQ 014 Approvvigionamenti – Mod. 1 Rev. 0
Det. n. 104/16

29 NOV. 2016

Riva del Garda, _____

Oggetto: *Tirocinio estivo non curricolare relativo all'anno scolastico 2015/2016: liquidazione dell'indennità di partecipazione.*

Il Dirigente Scolastico rileva quanto segue:

Il Progetto di Istituto é il documento nel quale si concretizza il complesso processo educativo della scuola; è lo strumento in cui si integra coerentemente tutta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che questa scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. In questo ambito il Liceo prevede di promuovere misure di transizione al lavoro quali stage, tirocini curricolari ed extra curricolari in occasione della sospensione estiva dell'attività didattica. La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 10 marzo 2014 evidenzia l'importanza dei tirocini quali porta di ingresso nel mercato del lavoro; l'attività di tirocinio agevola in modo significativo il passaggio dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro. Da una serie di studi è emerso che la qualità del tirocinio migliora quando è un istituto di istruzione direttamente responsabile dei contenuti di apprendimento e quando l'attivazione viene condivisa attraverso forme di partenariato efficaci tra le parti interessate.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con riferimento ai commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, ha potenziato l'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro. In particolare, la nuova norma, ha previsto:

- l'inserimento organico della metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;
- un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza scuola-lavoro, a partire dal terzo anno dell' anno scolastico 2015/16, per una durata complessiva di almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e degli istituti professionali e di almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. L'alternanza si può realizzare anche durante la sospensione dell'attività didattica ed in estate all'estero e con la modalità dell'impresa formativa simulata.
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Per l'istruzione secondaria di secondo grado l'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro si innesta ora nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti", assumendo un valore formativo equivalente alle attività e insegnamenti svolti a scuola. L'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio avviene in modo strutturale anche attraverso la metodologia dell'alternanza.





Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464552316/553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 676 del 27 aprile 2015 e successive modifiche ed integrazioni, ha definito i criteri e le modalità di attivazione dei tirocini estivi promossi dalle istituzioni scolastiche e formative, rivolti agli studenti frequentanti i percorsi del secondo ciclo di istruzione a partire dal primo anno. In questo caso le istituzioni scolastiche si occupano della progettazione, dell'attivazione e del monitoraggio del tirocinio estivo e garantiscono la regolarità e la qualità dell'iniziativa, in relazione alle finalità definite nel progetto formativo e di orientamento.

Conseguentemente al processo di riforma sopra riportato i tirocini estivi si affiancano ora ai tirocini curriculari obbligatori e costituiscono, a differenza di quest'ultimi, esperienze aggiuntive e facoltative di alternanza, da realizzarsi esclusivamente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica, rivolte agli studenti iscritti ai percorsi del secondo ciclo a partire dal primo anno e, per gli studenti dell'ultimo triennio dell'istruzione secondaria di secondo grado, a coloro che avranno già assolto gli obblighi inerenti i tirocini curriculari. Tale obbligo di verifica sussiste per tutti i soggetti promotori. Secondo queste caratteristiche e priorità, per coloro che frequentano il triennio finale, le istituzioni scolastiche e formative garantiscono la realizzazione dei tirocini estivi, anche su domanda individuale da parte degli studenti

L'istituto promuove e sostiene, già da diversi anni, la realizzazione di tirocini estivi, non curriculari, che gli studenti svolgono presso strutture private o pubbliche. In questo caso, in applicazione delle disposizioni provinciali, agli studenti deve essere corrisposta un'indennità di partecipazione fissata in 70 euro settimanali. Nell'ambito delle convenzioni stipulate con le strutture ospitanti l'Istituto ha stabilito di assumersi direttamente in carico la spesa riferita all'indennità di partecipazione per la prima settimana di attività.

Al fine della liquidazione, a favore degli studenti aventi diritto, delle indennità di partecipazione ai tirocini estivi svolti nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, è opportuno definirne la gestione finanziaria, nell'ambito di un programma di spesa per il periodo novembre - dicembre 2016, ai sensi della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, per un ammontare complessivo di € 4.025,35 da imputare al capitolo 155 del documento tecnico di accompagnamento e di specificazione dell'esercizio 2016.

Ciò premesso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti gli atti sopracitati,

Visto l'articolo 16 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

Visti gli atti sopracitati,

Visto il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 20-22/Leg di data 12 ottobre 2009 (Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali);

Vista la Legge provinciale 14.09.1979, n. 7;

Vista la Legge provinciale 19.07.1990, n. 23;

d e t e r m i n a





Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464552316/553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

1: di approvare, ai sensi dell'articolo 32 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23, la modifica al programma di spesa riferito al periodo novembre - dicembre 2016, quantificabile in euro 4.025,35 per gli oneri necessari alla liquidazione delle indennità di partecipazione ai tirocini estivi.

2: di imputare la spesa complessiva di € 4.025,35 derivante dal presente provvedimento al capitolo 155 del documento tecnico di accompagnamento e di specificazione dell'esercizio 2016.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Antonia Zamboni -

M. Pia Inaive

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30/11/1992, n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. B) della legge 06/12/1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa per quanto riguarda:

- 1) la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- 2) la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- 3) la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;
- 4) la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- 5) la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

Lì, 29 NOV. 2016

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Modesto Simoni

Modesto Simoni



